

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/00063461

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA

46

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA-ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo dell'Alto Medioevo INV. 1505

OGGETTO: Placca aurca di guarnizione dei
finitimenti del cavallo

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Castel Trosino tb.90 (F 133 III NE)

DATI DI SCAVO: Scavi Mengarelli 1893-6 INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: I quarto del VII sec. d. C.

ATTRIBUZIONE: deposizione longobarda

MATERIALE E TECNICA: lamina d'oro con decorazione impressa

MISURE: lungh. 2,8

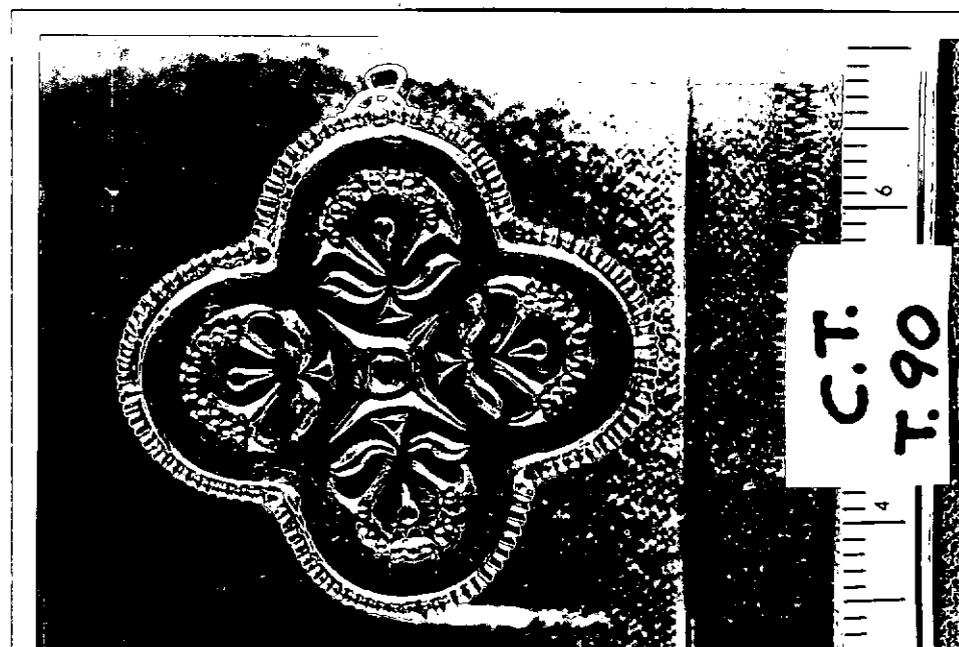
STATO DI CONSERVAZIONE: ottimo

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 6954

DESCRIZIONE: Placca quadrilobata in lamina d'oro con margine rifinito da filo d'oro granulato e quattro maglie di fissaggio sul retro. La decorazione si articola nei quattro lobi ed è composta da una sorta di fiore stilizzato con gambo e foglie realizzati a punzone e sormontati da una corolla semicircolare formata da un cordone perlato. Nel centro si trova un bottone impresso entro una stella incisa a quattro punte.

Si tratta del divisorio quadripartito della guarnizione dei finimenti di testa del cavallo. Come la placca vista nella scheda precedente, costituisce un elemento caratteristico di tali guarnizioni, dove ricorre in genere in coppia. Nel

./.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

R. MENGARELLI, La necropoli barbarica di Castel Trosino, Monumenti Antichi dei Lincei, XII, 1902, col.203, tav. X, IO

G. BECATTI, Oreficerie antiche, Roma 1955, p.220; tav. CLXII, n.567

P. PAULSEN, Alamannische Adelsgräber von Niederstotzingen, Stuttgart 1967, p.64, fig.29,2

P. DELOGU, Sulla datazione di alcuni oggetti in metallo prezioso dei sepolcreti longobardi in Italia, in Atti del Convegno Internazionale sul tema: La civiltà dei Longobardi in Europa, Roma 1974, p.166 sgg., tav. IX

FOTOGRAFIE:

Museo dell'Alto Medioevo

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

inv. nn. 1449-1510; 2380-2392; 2448

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Lidia Paroli *LP*

DATA: Dicembre 1980

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: *[Signature]*

ALLEGATI: 1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: Museo Nazionale Romano 1453

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	12/00063461	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA	INV. 1505
ALLEGATO N. 1 (segue descrizione)				

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

caso specifico si ha un solo esemplare, che trova un confronto molto puntuale nella guarnizione della tb.119 di Castel Trosino (cfr. schede inv. nn.1553-1556) e, in area alamanna, nella tomba 3a di Niederstötzingen (cfr. P. Paulsen, Alamannische Adelsgräber von Niederstötzingen, Stuttgart 1967, p.64, fig.29,1; ivi altri confronti e bibliografia).

Placche con funzione simile ma di struttura diversa sono attestate nelle guarnizioni d'argento di numerose tombe di Nocera Umbra (cfr. tombe 16, 36, 67, 79, 84) e in due casi anche a Castel Trosino, nella stessa tb.90 (cfr. scheda inv. n.1476) e nella tb.119 (cfr. scheda inv. n.1583).